

La classe I°L - docente Massimo Di Lorenzo

Visita presso l'azienda Cartotecnica Sei Rota di Liscate (MI)

Foto della visita presso l'azienda Cartotecnica Sei Rota di Liscate (MI).





Foto della visita presso l'azienda Cartotecnica Sei Rota di Liscate (MI).

Concorso "unideachecambialmondo"

La classe 1°L, dopo una visita guidata presso l'Azienda cartotecnica Sei-Rota di Liscate (MI), ha partecipato al concorso "unideachecambialmondo". Proponendo un progetto di un oggetto capace di cambiare il nostro modo di vivere, tenendo conto dei materiali impiegati, costi, usabilità e fattibilità.

Immagini tratte dalla presentazione powerpoint presentata al concorso "unideachecambialmondo"

-A.S. 2011/2012

" UNIDEACHECAMBIAILMONDO "



-I.C. "VIVALDI"
-Via Casteldelfino 24- TO
-Classe 1° L -

o IDEA PROGETTUALE:

- o L'idea progettuale è nata dopo un primo momento di discussione in classe

BRAINSTORMING

- o In un secondo momento sono stati presi in considerazione alcune

PROPOSTE PROGETTUALI

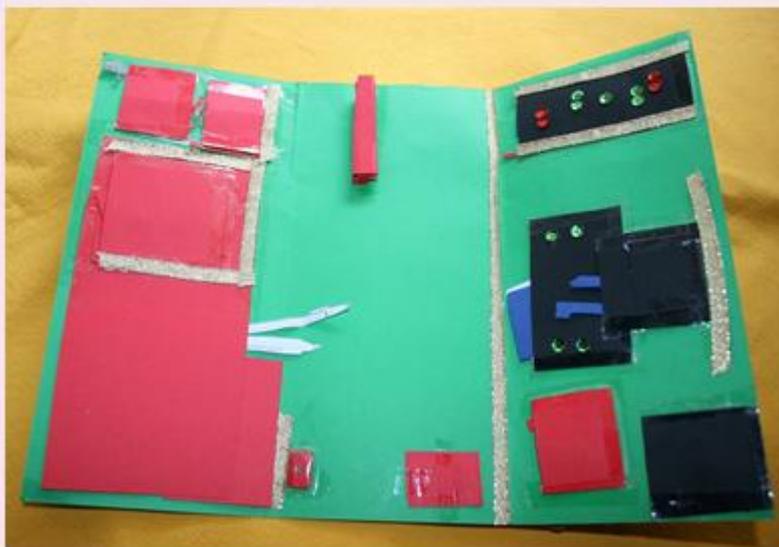
- o Infine, tenendo conto:
 - della fattibilità, dei costi, dei vantaggi in riferimento ai bisogni e dell'utilità, si è per la progettazione di "TASCHINO"

RIFERIMENTI PROGETTUALI

Borsa Idraulico
Borsa
Rappresentante
Sacco Porta abito
Borsa Porta pc

TASCHINOTASCHINOTASCHINOTASCHINOTASCHINOTASCHINO

TASCHINO

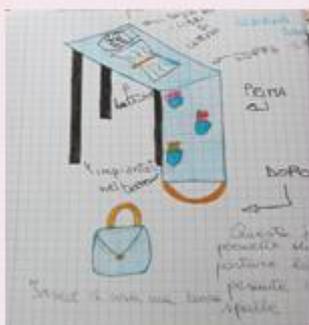


TASCHINO



PERCHE' TASHINO ?

Utilizzo una superficie per scrivere personalizzo il mio banco, lo piego e diventa borsa e contenitore di materiale didattico.



Il banco, spesso viene usato per prendere appunti, per scrivere sopra, disegnare, ecc.



Un banco scuola anonimo

Taschino personalizza il banco di lavoro e i conti o gli appunti presi camminano con me.

COME È NATA QUESTA IDEA:

L'idea progettuale nasce dal bisogno di personalizzare il proprio posto di lavoro.

Spesso i Prof. richiamano gli alunni che colorano, scrivono e personalizzano il proprio posto di lavoro con i più svariati strumenti disponibili.

Allora perché non pensare a un rivestimento per il banco, personale, comodo da trasportare, che possa anche contenere materiale didattico. Con diverse tasche dove inserire penne, colori, squadre, quaderni e magari un tablet, al posto dei pesantissimi libri.

Per la sua realizzazione si pensa a materiali naturali o comunque riciclabili, resistenti e morbidi. Con una superficie lavabile e scrivibile per ottenere un prodotto unico e personalizzato per ciascun alunno. Si sono considerati anche aspetti relativi ai costi di realizzazione, ma la fantasia degli alunni offriva soluzioni molto diverse da quelli che sono i reali processi produttivi.

Grazie per l'invito al concorso e alla visita dell'azienda, si è dimostrata un'occasione di confronto con la nostra realtà produttiva.

Prof. G. Di Lorenzo
Docente di Tecnologia

I progetti sono solo delle idee disegnate, ma il concorso è stato un'occasione per mettersi in gioco.

L'idea progettuale nasce dal bisogno di personalizzare il proprio posto di lavoro.

Spesso i prof. richiamano gli alunni che colorano, scrivono e personalizzano il proprio posto di lavoro con i più svariati strumenti disponibili. Allora perché non pensare a un rivestimento per il banco, personale, comodo da trasportare, che possa anche contenere materiale didattico. Con diverse tasche dove inserire penne, colori, squadre, quaderni e magari un tablet, al posto dei pesantissimi libri.

Per la sua realizzazione si pensa a materiali naturali o comunque riciclabili, resistenti e morbidi. Con una superficie lavabile e scrivibile per ottenere un prodotto unico e personalizzato per ciascun alunno. Si sono considerati anche aspetti relativi ai costi di realizzazione, ma la fantasia degli alunni offriva soluzioni molto diverse da quelli che sono i reali processi produttivi.

prof. G. Di Lorenzo

Docente di Tecnologia